
Architettura di eventi: Valencia

Chiara Leone

“As the site is close to the sea, and Valencia is so dry, I decided to make water a major element for the whole site using it as a mirror for the architecture.” Calatrava

Valencia, Cattedrali, monumenti, ponti e parchi sono le caratteristiche di questa bellissima città di circa 800 mila abitanti, la terza della Spagna. Grazie agli ultimi eventi che hanno avuto come scenario Valencia, la città stessa ha acquistato una nuova identità.

Così come Barcellona è caratterizzata dai segni di Gaudì, i capolavori di Santiago Calatrava hanno dato un marchio a Valencia.

La città è stata folgorata da un sussulto di energia e creatività che l'ha profondamente trasformata.

Nel centro storico numerosi sono interventi di riqualificazione che sono riusciti a far convivere avanguardia e tradizione. Come nel caso dell'Instituto Valenciano de Arte Moderna (IVAM), magnifico recupero di un monastero rinascimentale ora consacrato all'arte contemporanea.

Ma l'opera che più in assoluto ha contribuito al rilancio di Valencia è la Ciudad de las artes y la ciencias progettata da Santiago Calatrava, che già nel 1995 aveva realizzato sul letto prosciugato del fiume Turia uno dei più eleganti ponti europei e una stazione del .

“L'architettura sia una combinazione armonica di tutte le arti in una sola” Calatrava

Calatrava ha coscienza fortemente identitaria, affondata nei luoghi naturali di superba bellezza, nel gotico catalano, nel barocco, avendo presente, sempre, Gaudì. Dall'arco a sesto acuto e le forme ogivali di ricordo islamico al decorativismo delle volte paraboliche di Parco Güell che, con i pilastri inclinati secondo il diagramma di carico, già fanno intravedere come sia possibile la sintesi tra un audace strutturalismo e il fantasioso biomorfismo di un'architettura espressionista. Calatrava distilla un'idea progettuale che converte il contenuto umanistico della tradizione catalana in gigantesche forme vagamente naturalistiche, strutture di sconosciuta morfologia che appaiono organismi spolpati, scheletri sbiancati dal tempo, carcasse di un passato prossimo venturo, futuriste e primordiali, ciò che resterà del nostro tempo e che già oggi ha l'aspetto di un reperto archeologico. Tutte le sue realizzazioni sono ardite dal punto di visto tecnologico, grazie alle sue sfreccianti strutture al limite della razionalità, che si ispirano alla natura e che provocano un senso di meraviglia e memoria del fantastico.

La leggerezza delle sue opere è data anche dal senso di movimento di linee che ricordano le forme della natura: lo stelo di un fiore, la forma di un occhio, le ali di un insetto. Tutto è evidenziato anche dall'uso dell'acqua e della luce.

"L'ingegneria è l'arte del possibile" Calatrava

La città delle Arti e delle Scienze è composta da una passeggiata (L'Umbracle), un museo delle scienze (Museo de Ciencia del Príncipe Felipe), dall'Opera House (Palau de les Arts Reina Sofía), da un teatro / planetario IMAX (L'Hemisféric) ed da un parco oceanografico (L'Oceanográfico), immersi in uno splendido scenario naturale.

L'oggetto architettonico che colpisce è L'Umbracle: leggerissima intelaiatura metallica a copertura di un belvedere dove la natura viene curata e selezionata nelle proprie forme e colori a seconda delle stagioni, con il fine di valorizzare le opere scultoree di grandi maestri contemporanei esposte

in mezzo a questa vegetazione. Tutto è rivestito di bianchissimi frammenti di maiolica che rendono tutto etereo e appagante.

"La scultura è al servizio della mia architettura ed è la base della mia ricerca formale" Calatrava Sta nascendo una nuova città nella città, probabilmente con l'intento di creare un polo attrattivo per il turista e di ottenere la stessa ricaduta economica di cui ha beneficiato Bilbao, grazie alla nuova sede del Guggenheim Museum.

L'operazione sta riuscendo per l'attenzione dei media alle novità culturali della città e per le capacità organizzative de la Comunidad Valenciana, in grado di creare attorno a Valencia un polo culturale e del divertimento di respiro internazionale.

Molti sono i cantieri aperti e molte sono le nuove architetture che crescono senza sosta.

Così nasce il progetto del nuovo stadio che ospiterà le partite della squadra di calcio di Valencia, Nou Mestalla, un simbolo in più nel campo dell'architettura sportiva dopo l'ammodernamento del porto e le numerose realizzazioni per la XXXII° America's Cup, che hanno comportato interventi di alto livello, quali l'edificio per gli ospiti ideato dal britannico David Chipperfield e la creazione della base del team italiano affidata a Renzo Piano.

Non è trascorso neanche un anno da quegli avvenimenti eppure tutto risulta essere abbandonato.

Non c'è cura per questo tipo di architetture? Basta che un evento arrivi alla sua conclusione che anche i progetti finiscono di vivere? Per un altro evento, un altro progetto: così la cittadina spagnola risponde davanti alla necessità di farsi strada nel quadro europeo.

Infatti Valencia sta realizzando un circuito di Formula Uno che sorgerà proprio intorno al nuovo porto dell'America's Cup, riutilizzando gli hangar dei team.

Si ricorda anche la presenza di nuovi progetti come la Nuova Stazione Centrale che ospiterà l'AVE, treno ad alta velocità, proseguimento per la zona della Torre a sud della città dove è ubicato il cantiere di Sociòpolis.

Il progetto comprende 2.800 abitazioni su un sito di 350.000 m² sulle sponde del nuovo percorso del fiume Turia. Il progetto polifunzionale comprenderà vari edifici, paesaggi, aree per servizi nella huerta mediterranea (Toyo Ito, Muller Arquitectos, Manuel Gausa, R&SIE, YO2, MVRDV e altri).

"Tra Architettura e ingegneria non c'è differenza: convergono a formare un'arte. Quando si vede una chiesa oppure un ponte, quello che effettivamente esiste è un'opera d'arte fatta per quel luogo e per quel paesaggio, sostanzialmente non diversa da una pittura, da una scultura o da una lirica del nostro tempo". Calatrava

itinerari/valencia

Autore	Data pubblicazione	Volume pubblicazione
LEONE Chiara	2008-02-18	n. 5 Febbraio 2008